



Delibera della Giunta Regionale n. 734 del 16/12/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internaz. e rapporti con UE del
sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007 / 2013 - DGR 46/2015 E DGR 113/2015.
PROGRAMMAZIONE IN OVERBOOKING E APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO
INTEGRATIVO DI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO. DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e la Giunta ne ha preso atto con la deliberazione, n. 1921 del 9 novembre 2007;
- b) la Giunta regionale, con deliberazione n. 219 del 08 maggio 2012, ha preso atto del Piano Azione e Coesione e del relativo accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 dal Presidente della Regione Campania con il Ministro per la Coesione Territoriale;
- c) la Giunta regionale, con deliberazione del 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (PAC) – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- d) la Commissione europea, con Decisione C (2013) n. 4196 del 05/07/2013, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del programma pari a € 4.576.530.132;
- e) la Commissione europea, con Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha adottato un'ulteriore proposta di revisione del POR FESR 2007 – 2013;
- f) l'art. 1 del Regolamento (UE) n. 1297/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, di modifica dell'art. 77 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, stabilisce che *“...i pagamenti intermedi e i pagamenti del saldo finale sono maggiorati di un importo pari a dieci punti percentuali oltre il tasso di cofinanziamento applicabile a ciascun asse prioritario, senza superare il 100 %, da applicare all'ammontare delle spese ammissibili...”* introducendo, quindi, in sede di chiusura del POR FESR, la flessibilità di certificazione per Asse prioritario in misura pari al 10% della dotazione dell'Asse, ferma restando l'importo massimo di certificazione pari al 100% del valore del programma operativo;
- g) l'Amministrazione regionale, con le deliberazioni di Giunta n. 148/2013 e n. 378/2013, ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali individuando, quali priorità da finanziare con il POR Campania FESR 2007-2013, condivise con il Tavolo del Partenariato regionale e con il Comitato di Sorveglianza del Programma, operazioni nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano;
- h) le DDGR n. 148/2013 e n. 378/2013 stabiliscono che, ai fini dell'accelerazione della spesa, sono da ritenere selezionabili esclusivamente progetti che abbiano immediata attuazione, con crono programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- i) con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

CONSIDERATO che

- a) la nota del COCOF 12-0050-00 del 29 marzo 2012 fornisce indicazioni in materia di “assistenza retrospettiva dell'UE”;
- b) alla luce della citata nota COCOF 12-0050-00 del 29 marzo 2012 si è proceduto ad emendare il paragrafo VI.2.4 del QSN 2007 – 2013;
- c) in virtù di quanto discende dalla citata Nota del COCOF e dalla modifica del QSN possono essere ammessi a finanziamento a valere sui Programmi Operativi regionali gli interventi inclusi negli strumenti della programmazione unitaria (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione e Coesione);

- d) con la Deliberazione n. 394/2014 la Giunta ha, tra l'altro, demandato ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., in ordine alle operazioni programmate a valere sul POR FESR 2007/2013, alla luce dell'overbooking di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio:
 - d.1) l'ammissione a finanziamento e rendicontazione delle operazioni concluse e il completamento degli interventi avviati, con lavori aggiudicati e stati di avanzamento da corrispondere ai beneficiari;
 - d.2) per gli interventi non ancora avviati - ai fini dell'eventuale ammissione a finanziamento sul POR FESR 2007/2013 - il ricorso ad opportune valutazioni in ordine alla complessità dei progetti, ai cronoprogrammi delle attività ed alla compatibilità con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea n. 1573/2013;
- e) con la medesima Deliberazione n. 394/2014 la Giunta ha, altresì, demandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, in qualità di coordinatore del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. di avviare l'iter procedurale finalizzato a programmare sul POR FESR 2007/2013, previa verifica di coerenza e ammissibilità, i progetti dei Comuni di cui alle LL.RR. n. 51/78 e n. 3/2007;
- f) con Deliberazione n. 46/2015 la Giunta ha, tra l'altro, demandato:
 - f1) all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020" ovvero "Programma parallelo 2014/2020;
 - f2) ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., alla luce dell'overbooking di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio di procedere, in riferimento alle operazioni originariamente finanziate nell'ambito della programmazione unitaria e/o con risorse ordinarie convergenti, all'ammissione a finanziamento e rendicontazione delle operazioni concluse e il completamento degli interventi avviati, con lavori aggiudicati e stati di avanzamento da corrispondere ai beneficiari;
- g) che con note ALCT-DPS nr. 8221 del 30/09/2015 e 8427 del 7/10/2015 l'ACT- DPS e l'I.G.R.U.E. hanno chiarito alla Commissione europea la posizione italiana in merito all'ammissibilità dei progetti "retrospettivi".

PRESO ATTO che

- a) il punto 2.4.2 della delibera CIPE n. 166/07 "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate" stabilisce che "in coerenza con le indicazioni del QSN, l'Accordo di Programma Quadro (APQ) Stato-Regione è lo strumento di attuazione per i settori, programmi e/o progetti per i quali è individuata come necessaria e/o opportuna e/o, comunque, più efficace una modalità attuativa basata sulla cooperazione Stato-Regione";
- b) alla luce delle indicazioni della DGR 46/2015, di cui al punto f2), è stata compiuta la ricognizione delle operazioni originariamente finanziate nell'ambito della programmazione unitaria e/o con risorse ordinarie convergenti nei seguenti settori:
 - b1) Sicurezza aeroportuale; Efficientamento energetico, Adeguamento/miglioramento statico e funzionale del patrimonio edilizio e Rafforzamento del patrimonio di attrezzature tecnologiche in ambito sanitario;
 - b2) Sviluppo Urbano per il miglioramento della qualità della vita nei centri abitati;
 - b3) Ciclo Integrato delle Acque;
 - b4) Difesa Suolo;
 - b5) Infrastrutture per la mobilità;
 - b6) Sistemi per la mobilità;
- c) al fine di ricondurre le operazioni così individuate all'interno della programmazione unitaria, ai sensi di quanto disposto dalla citata Nota del COCOF 12-0050-00 del 29/03/2012, occorre stipulare appositi Accordi di Programma Quadro settoriali con le Amministrazioni centrali competenti che avranno per oggetto programmi di interventi funzionali al processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di

- programmazione integrata delle risorse e di un più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa;
- d) detti interventi risultano coerenti con la strategia del POR Campania FESR 2007 – 2013 nonché con gli ambiti dei diversi Accordi di Programma Quadro stipulati tra la Regione Campania ed i Ministeri competenti, di cui all’Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra Governo e Regione Campania;
 - e) con comunicazione del 15/12/2015 è pervenuto dall’ACT il format di atto integrativo all’Accordo di Programma Quadro;
 - f) lo schema di APQ proposto contiene le linee guida e le regole attuative che i sottoscrittori ed i beneficiari sono tenuti a seguire per la gestione degli interventi finanziati;

DATO ATTO CHE

- a) la Giunta Regionale della Campania, con la deliberazione n. 603 del 19.10.2012, ha approvato il “Sistema di Gestione e Controllo del FSC Regione Campania 2007-2013” redatto ai sensi del punto 3.2 della menzionata delibera CIPE n. 166/07;
- b) l’art. 10 del vigente Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, stabilisce che la direzione generale per la programmazione economica, tra l’altro, provvede alla predisposizione dei documenti di programmazione economica generale, promuove la programmazione negoziata di livello locale attraverso gli strumenti previsti dalla legge e coordina e predispone gli atti necessari all’attuazione di programmi di intervento regionale multi-settoriale;
- c) l’art. 12 del citato Regolamento, prescrive, altresì, che la direzione generale per l’internazionalizzazione e i rapporti con l’Unione europea del sistema regionale svolge, tra l’altro, le funzioni di autorità di gestione del Programma Operativo Regionale FESR, coordina gli interventi connessi all’attuazione del programma comunitario POR FESR, provvedendo, altresì, alla integrazione con i programmi d’intervento nazionali;
- d) il medesimo Regolamento stabilisce, infine, che ciascuna direzione generale sia competente, tra l’altro, in merito agli atti di pianificazione e programmazione settoriale e svolga la conseguente attività istruttoria di programmazione e coordinamento.

RITENUTO opportuno

1. programmare, in overbooking, un ulteriore importo complessivo di 550 Meuro oltre a quanto già programmato con DGR 113/2015, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007 – 2013 le operazioni originariamente finanziate nell’ambito della programmazione unitaria e/o con risorse ordinarie convergenti nei seguenti settori e per l’importo massimo a fianco di ciascuno indicato:
 - a1) Efficientamento energetico e adeguamento/miglioramento statico e funzionale del patrimonio edilizio 31 Meuro;
 - a2) Rafforzamento del patrimonio di attrezzature tecnologiche in ambito sanitario 175 Meuro;
 - a3) Sviluppo Urbano per il miglioramento della qualità della vita nei centri abitati 718 Meuro;
 - a4) Ciclo Integrato delle Acque 90 Meuro;
 - a5) Difesa Suolo 81 Meuro;
 - a6) Infrastrutture per la viabilità 22 Meuro;
 - a7) Sistemi per la mobilità 31 Meuro;
2. approvare lo schema di Atto integrativo all’Accordo di Programma Quadro, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che sostituisce il precedente schema già approvato con la DGR n. 113/2015;
3. individuare il “Responsabile della Parte (RUPA)” Regione Campania di ciascun Accordo nel direttore generale pro - tempore della Direzione generale per la Programmazione Economica e Turismo;
4. individuare il Responsabile della procedura che si conclude con l’eventuale certificazione, in ciascun Accordo nell’Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013;

5. individuare il “Responsabile Unico per l’Attuazione” di ciascun Accordo (RUA) nel direttore generale pro-tempore della Direzione generale competente per materia o, nel caso le due figure non coincidano, nel dirigente *ratione materiae* del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii.;
6. autorizzare il RUPA, l’Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013 ed i RUA di ciascun Accordo a sottoscrivere gli Accordi di Programma Quadro e, ciascuno per le proprie competenze, ad apportare modifiche non sostanziali allo schema approvato con il presente provvedimento;
7. demandare ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii.- nei limiti dell’importo programmato dalla DGR 113/2015 e dal presente atto, la successiva ammissione a finanziamento a valere sul POR Campania Fesr 2007-2013;

ACQUISITO

- con nota prot. 885351 del 18/12/2015, il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;

VISTI

- a. il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b. il Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio n. 1297/2013;
- c. le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013;
- d. il Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013;
- e. la Delibera CIPE n. 166/07;
- f. il POR Campania FESR 2007 – 2013;
- g. le DDGR n. 148/2013, n. 378/2013, n. 496/2013, n. 394/2014, n. 647/2014, n. 657/2014, n. 46/2015, n.113/2015, n.292/2015;
- h. il DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii.;
- i. la nota del COCOF 12-0050-00 del 29 marzo 2012;
- j. il paragrafo VI.2.4 del QSN 2007 – 2013;
- k. la nota prot. 2015 – 0165690 del 10 marzo 2015 del Responsabile della Programmazione Unitaria regionale;
- l. le note nr. ALCT-DPS 8221 del 30/09/2015 e ALCT-DPS 8427 del 7/10/2015;
- m. il Regolamento della Regione Campania n. 12 del 15 dicembre 2011 “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania” e ss.mm.ii.;
- n. la deliberazione di Giunta Regionale n. 603 del 19 ottobre 2012 “FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo”;
- o. il format di Atto integrativo APQ del 15/12/2015.

Tutto ciò premesso e considerato, alla stregua dell’istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati, la Giunta Regionale a voti unanimi

DELIBERA

1. di programmare, in *overbooking*, un ulteriore importo complessivo di 550 Meuro, oltre a quanto già programmato con DGR 113/2015, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007 – 2013, per le operazioni originariamente finanziate nell’ambito della programmazione unitaria e/o con risorse ordinarie convergenti nei seguenti settori e per l’importo massimo a fianco di ciascuno indicato:
 - 1.1) Efficientamento energetico e adeguamento/miglioramento statico e funzionale del patrimonio edilizio 31 Meuro;
 - 1.2) Rafforzamento del patrimonio di attrezzature tecnologiche in ambito sanitario 175 Meuro;
 - 1.3) Sviluppo Urbano per il miglioramento della qualità della vita nei centri abitati 718 Meuro;
 - 1.4) Ciclo Integrato delle Acque 90 Meuro;
 - 1.5) Difesa Suolo 81 Meuro;
 - 1.6) Infrastrutture per la viabilità 22 Meuro;

- 1.7) Sistemi per la mobilità 31 Meuro
2. di approvare lo schema di Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che sostituisce il precedente schema già approvato con la DGR n. 113/2015;
 3. di individuare il "Responsabile della Parte (RUPA)" Regione Campania di ciascun Accordo nel direttore generale pro - tempore della Direzione generale per la Programmazione Economica e Turismo;
 4. di individuare il Responsabile della procedura che si conclude con l'eventuale certificazione, in ciascun Accordo nell'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013;
 5. di individuare il "Responsabile Unico per l'Attuazione" di ciascun Accordo (RUA) nel direttore generale pro- tempore della Direzione generale competente per materia o, nel caso le due figure non coincidano, nel dirigente *ratione materiae* del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii.;
 6. di autorizzare il RUPA, l'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013 ed i RUA di ciascun Accordo a sottoscrivere gli Accordi di Programma Quadro e, ciascuno per le proprie competenze, ad apportare modifiche non sostanziali allo schema approvato con il presente provvedimento;
 7. di demandare ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii.- nei limiti dell'importo programmato dalla DGR 113/2015 e dal presente atto, la successiva ammissione a finanziamento a valere sul POR Campania Fesr 2007-2013;
 8. di inviare la presente deliberazione al Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Capi Dipartimento, alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e Turismo, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le attività produttive, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'ecosistema, alla Direzione Generale per la Mobilità, alla Direzione Generale per i Lavori pubblici e protezione civile, alla Direzione Generale per il Governo del territorio, alla Direzione Generale per l'Università, ricerca e innovazione, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii ed al BURC per la pubblicazione.